

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Avviso pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Trecate.

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria Definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Trecate.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di Trecate e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O.
 Novara, 28 aprile 2010

Il Presidente della Commissione
 Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara
Avviso pubblicazione graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Calasca Castiglione.

La 2^ Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria Definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Calasca Castiglione.

La graduatoria è in visione presso gli Uffici del Comune di Calasca Castiglione e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O.

Novara, 26 aprile 2010

Il Presidente della Commissione
 Mario Pischredda

Comune di Canelli (Asti)

Bando assegnazione posteggi mercatali.

Il Comune di Canelli indice bando pubblico per la concessione decennale di n. 1 posteggio nel settore alimentare per il mercato del venerdì sull'area di piazza Zoppa.

Il Bando completo è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è reperibile sul sito www.comune.canelli.at.it.

Scadenza presentazione domande: entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Canelli (Asti)

Bando assegnazione posteggi produttori agricoli.

Il Comune di Canelli indice bando pubblico per la concessione decennale di n. 6 posteggi riservati ai produttori agricoli per i mercati del martedì e venerdì sull'area di piazza Zoppa.

Il Bando completo è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è reperibile sul sito www.comune.canelli.at.it.

Scadenza presentazione domande: entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Carmagnola (Torino)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili per risulta nel Comune di Carmagnola ai sensi L.R. 28/3/1995 n. 46 e s.m.i.

Si rende noto che, ai sensi L.R. 28/3/1995 n.46 e s.m.i., viene pubblicato, con decorrenza 14/05/2010, il bando in oggetto.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che prestano attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 9 (Carmagnola, Carignano, Villastellone, Piobesi Torinese, Castagnole Piemonte, Pancalieri, Lombriasco ed Osasio) salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione gratuita presso gli uffici dei comuni sopraindicati, devono essere presentate, a partire dal 14/05/2010, entro il termine tassativo delle ore 12.00 del 30/06/2010 salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di 30 giorni.

Carmagnola, 4 maggio 2010

Il Direttore
 Ripartizione Politiche Sociali
 Liliana Giraudi

Comune di Castelnuovo Don Bosco (Asti)

Adozione della proposta di classificazione dell'intero territorio comunale aggiornata e integrata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

Di adottare la proposta di classificazione acustica dell'intero territorio comunale aggiornata e integrata con tutte le variazioni fino ad oggi effettuate redatte dal Dott. Alessandro Mussa e proposte al prot. n. 3001 del 7/04/2010, composta da una cartografia complessiva di riordino delle zonizzazioni acustiche e dalla relazione di compatibilità acustica effettuata alla luce dell'ultima variante parziale.

Di pubblicare l'avvenuta adozione dell'aggiornamento del piano acustico all'albo Pretorio comunale per almeno 30 gg. consecutivi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Di dare atto che nei 60 gg. successivi la pubblicazione ogni soggetto potrà presentare al comune proposte ed osservazioni in argomento.

Di inviare l'aggiornamento del piano acustico alla provincia di asti e in notizia ai comuni confinanti dando atto che gli stessi potranno avanzare rilievi e proposte entro 120 g. dal ricevimento.

Di demandare al Responsabile dello Sportello unico dell'edilizia degli adempimenti conseguente.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Comune di Grignasco (Novara)

Avviso d'asta alienazione area edificabile ad uso residenziale in via Partigiani.

Il giorno *giovedì 10.06.2010* alle ore *15.30*, presso la sede Municipale si terrà un'asta pubblica per l'alienazione del seguente bene immobile sito in Grignasco: Terreno edificabile ad uso residenziale, censito in catasto terreni al foglio 14 mappale 224, di mq. 2960.

Prezzo a base d'asta € 266.400,00.

Scadenza termine presentazione offerte: *entro le ore 12.30 del giorno 08.06.2010*

L'Avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grignasco e sul sito www.comune.grignasco.no.it

Le offerte dovranno essere trasmesse mediante plico postale, o agenzia di recapito o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, complete di quanto previsto dal Bando, entro la scadenza sopraindicata ed al seguente indirizzo: Comune di Grignasco, via V. Emanuele II n. 15, 28075 Grignasco (NO).

Il Responsabile del Servizio
Milver Faccini

Comune di Groscavallo (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12.03.2010. Variante al Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R.08.07.1999 n. 19 – Esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)
delibera

- Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 la Variante al Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di dare atto che il Regolamento si compone di n. 70 articoli oltre a 14 modelli allegati, da un'appendice all'art. 31, ed un certificato per gli estremi di approvazione del Regolamento stesso.

- Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29.07.1999.

- Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19.

- Di dare atto che la Variante al Regolamento Edilizio unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Mondovì (Cuneo)

Decreto di espropriazione n. 9339/2010 degli immobili necessari alla realizzazione del P.I.P. di riordino e completamento.

Il Dirigente l'Ufficio per le Espropriazioni

(omissis)

Visto l'art. 23 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327;

decreta

E' pronunciata, a favore del Comune di Mondovì, l'espropriazione del diritto di proprietà necessaria alla realizzazione del Piano in oggetto, dei seguenti immobili:

– F. 70, particelle 531, 532, 533, 534, 535, 131 e 128 di proprietà di Tomatis Pietro, indennità corrisposta € 81.831,20 al lordo della R.A. del 20%

– F. 69, particella 826 di proprietà di Tomatis Pietro e Porasso Angela, indennità corrisposta € 5.385,60 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particella 71 di proprietà di Aimo Ada, Gandolfi Giovanna, Aimo Giovanni e Mulassano Andrea, indennità corrisposta € 9350,00 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particella 526 di proprietà di Dalmasso S.n.C., indennità corrisposta € 4.955,50 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particella 537 di proprietà di Basso Marina e Lanza Andrea, indennità corrisposta € 7.480,00 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particella 512 di proprietà di Arnaldi M.Rosa e Piero, indennità corrisposta € 15.203,10 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particella 510 di proprietà di Bongioanni Giorgio e Dadone Felicita, indennità corrisposta € 9.424,80 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particelle 530 e 524 di proprietà di Avagnina Giovanni e Giulio, indennità corrisposta € 39.681,40 al lordo della R.A. del 20%

– F. 70, particelle 507 e 508 di proprietà di Daniele Enrico, Reggiani M. Pia e Viglione Luigi, indennità corrisposta € 39.419,60 al lordo della R.A. del 20%

– F. 69, particelle 828 – 829 – 830 - 194 e 685 e F. 70 particella 322 di proprietà di Peretti Francesco, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 94.367,00

– F. 69, particella 256 di proprietà dell'Agenzia del Demanio, indennità depositata presso la Cassa DD.PP. € 710,60.

L'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante immissione nel possesso.

dispone

La notifica del presente decreto agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili, la sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Mondovì, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché la sua trascrizione presso l'Ufficio dei RR.II, previa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

dà atto

Che, adempite le suddette formalità, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi agli immobili oggetto del presente decreto potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

avverte che

Unitamente al presente decreto è notificato l'avviso di cui all'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 contenente

te l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. Contro il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza dell'atto stesso.

Mondovì, 27 aprile 2010

Il Dirigente
Margherita Giribaldi

Comune di Montechiaro d'Acqui (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2003 - Acquisizione al demanio comunale e classificazione quale strada comunale tratto finale della S.P. 225 Melazzo-Montechiaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Ad unanimità di voti favorevoli n. 11-undici, contrari n. 0-zero, astenuto n. 0-zero, resi per alzata di mano da tutti i presenti n. 11-undici;

delibera

1) di accettare la cessione a titolo gratuito da parte della Provincia di Alessandria (deliberazione C.P. n. 78 del 16/12/2002) del tratto finale - vecchio tracciato - della SP 225 "Melazzo Montechiaro", sostituito dal nuovo svincolo, come meglio indicato nelle planimetrie allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di classificare ai sensi dell'art. 13 comma 5 del C.d.S. il tratto di strada suddetto tra le strade comunali del Comune di Montechiaro d'Acqui;

(omissis)

Comune di San Carlo Canavese (Torino)

Estratto del Decreto n. 6/2010 avente per oggetto la determinazione delle indennità di esproprio delle aree occorrenti per lavori di sistemazione strada di collegamento tra strada Ciriè e via della Chiesa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(omissis)

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti amministrativi e tecnici assunti in merito alla materia in oggetto.

Articolo 2 – Sono determinate, a titolo provvisorio, le seguenti indennità in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione delle porzioni di aree occorrenti per l'esecuzione lavori di sistemazione strada di collegamento tra strada Ciriè e via della Chiesa:

1. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 195 parte di mq. 452 (omissis)

1. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 839 parte di mq. 53,40 (omissis)

Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 857 parte di mq. 137 (omissis)

Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 858 parte di mq. 22,90 (omissis)

Articolo 3 – I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, possono presentare osservazioni scritte e documenti. Nello stesso

termine i proprietari comunicano al Comune se intendono accettare le indennità provvisorie. In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate e quindi da versarsi alla Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 4 – Sono richiamati i termini fissati ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n.ro 154 del 01/10/2009.

Articolo 5 – Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 6 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di San Carlo Canavese e comunicato alla Regione.

Articolo 7 – Ai sensi della legge 07/08/1990 n.ro 241, il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Cabodi Bruno, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese – Strada Ciriè n.ro 3.

Articolo 8 – Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

San Carlo Canavese, 19 aprile 2010

Il Responsabile del Servizio
Bruno Cabodi

Comune di Santhià (Vercelli)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 16/04/2010 "Approvazione Piano recupero iniziativa privata proposto dal sig. Vanoli afferente immobile via Gramsci angolo piazza Vittorio Veneto".

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

- Di approvare il Piano di Recupero dell'immobile posto in via Gramsci angolo piazza V. Veneto, proposto dal signor Vanoli Carlo, rappresentante, in base all'imponibile catastale, di una quota superiore ai tre quarti del valore degli immobili interessati dal Piano, con gli elaborati redatti e sottoscritti dall'arch. Maurizio Genta, costituiti da:

- Relazione illustrativa, norme tecniche di attuazione, relazione finanziari, piano particellare;

- Documentazione fotografica.;

- Tavola 1- planimetrie;

- Tavola 2- Rilievo stato di fatto.;

- Tavola 3- calcolo volume esistente;

- Tavola 4- proposta progettuale- piante;

- Tavola 5-proposta progettuale-sezione e prospetti;

- Tavola 6- calcolo volume nuovo fabbricato;

- Tavola 7- simulazione dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento;

- Tavola 8- planimetria;

- Schema di convenzione;

nonché dal parere della Commissione Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali- Sezione Centrale, espresso

con nota del 08 gennaio 2010 prot. 497/88.14, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Santhià ed il signor Vanoli Carlo.

Santhià, 5 maggio 2010

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Maurizio Tascini

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

Adozione delibera programmatica di variante strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77.

Adozione delibera programmatica di variante strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio rende noto che con deliberazione Consiliare n. 5 del 13/03/2010 sono stati adottati gli atti relativi alla delibera programmatica di variante strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.; con la stessa deliberazione sono state avviate le procedure di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante di cui sopra a norma del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.G.R. 12-8931 del 09/6/2008; la delibera e gli elaborati tecnici costituenti l'adozione degli atti relativi alla delibera programmatica di variante strutturale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i ed il Documento Tecnico Preliminare relativo alla V.A.S., verranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 30 gg. consecutivi a datare dal 03/05/2010.

Durante il periodo di pubblicazione e deposito e più precisamente dal 03/05/2010 al 02/06/2010 chiunque potrà prendere visione di tali elaborati, nel seguente orario:

giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,00

festivi dalle ore 9,30 alle ore 10,30

che nei 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione e di deposito, ossia dal giorno 03/06/2010 ed entro le ore 12,00 del giorno 02/07/2010 chiunque potrà presentare all'Ufficio Tecnico osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in triplice copia.

Il Responsabile del Servizio
Enrica Pera Mut

Comune di Silvano d'Orba (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 12/2010 del 08.04.2010 "Variante Strutturale al P.R.G. ai sensi della L.R. 26.01.2007 n. 1 - Approvazione Progetto Definitivo".

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
delibera

1) Di dare atto che le premesse s'intendono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare – dando atto di aver accettato integralmente parere e osservazioni formulate dalla confe-

renza di pianificazione, come dettagliatamente rappresentato nella relazione intitolata "Relazione esplicativa di adeguamento del progetto definitivo della Variante Strutturale alle osservazioni regionali e provinciali formulate in sede di conferenza di pianificazione sul progetto preliminare", compiegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale – ai sensi dell'art. 31 ter, comma 12, della L.R. n. 56/1977, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale, così composto:

- Relazione illustrativa

- Tavole di piano

1 Destinazione d'uso del suolo Planimetria sintetica scala 1:25.000

2 Destinazione d'uso del suolo Planimetria generale scala 1:10.000

3.a Destinazione d'uso del suolo Planimetria concentrica scala 1:2.000

3.b Destinazione d'uso del suolo Planimetria caraffa scala 1:2.000

3.c Destinazione d'uso del suolo Planimetria nuclei sparsi scala 1:2.000

4 Planimetria nucleo storico scala 1:10.000

5 Sovrapposizione della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica" alla planimetria di piano scala 1:5.000

6 Carta della copertura del suolo scala 1:10.000

- Norme tecniche di attuazione

- Allegati tecnici

Allegato a. Urbanizzazione primaria scala 1:10.000

- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto ambientale

- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto ambientale piano di monitoraggio

- Valutazione Ambientale Strategica Dichiarazione di sintesi

Valutazione ambientale strategica 1.S Carta della sensibilità per la pericolosità idrogeologica scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 2.S Carta della sensibilità degli ecosistemi scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 2.1. Carta della copertura del suolo scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 2.1S. Carta di sintesi della naturalità scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 2.2. Carta della biodiversità potenziale scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategia 2.3 Carta della connettività ecologica scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 2.4 Carta della rete ecologica scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 3.1 Carta del patrimonio storico-archeologico-paesaggistico scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 3.2 Carta della caratterizzazione paesaggistica scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 3.S Carta della sensibilità per il patrimonio storico-archeologico-paesaggistico scala 1:10.000

Verifica ambientale strutturale 4.1 Carta degli elementi di pressione antropica scala 1:10.000

Valutazione ambientale strategica 4.2 Carta della zonizzazione acustica scala 1:10.000

Verifica ambientale strutturale 4.S Carta della sensibilità

per i fattori di pressione scala 1:10.000

- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Studio geologico-tecnico
- Relazione geologica relativa alle aree in variante
- Opere idrauliche

Tav. 1 Carta geologico strutturale scala 1: 10.000

Tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1: 10.000

Tav. 3 Carta idrogeologica scala 1: 10.000

Tav. 4 Carta dell'acclività scala 1: 10.000

Tav. 5 Carta litotecnica scala 1: 10.000

Tav. 6 Carta del reticolo idrografico scala 1: 10.000

Tav. 7 Carta delle opere idrauliche censite scala 1: 10.000

Tav. 8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1: 10.000

- Verifica di compatibilità acustica della proposta di variante al P.R.G.C. del Comune di Silvano d'Orba, effettuata dal tecnico competente Ing. Alberto Bodrato;

3) Di dare atto che la Variante Strutturale in oggetto costituisce adeguamento, modifica ed integrazione del PRG al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico), e costituisce altresì adeguamento ai criteri commerciali di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29.10.1999;

(omissis)

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Avviso approvazione Regolamento Edilizio Comunale - Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa il Regolamento Edilizio Comunale composto di n. 70 articoli e di n. 17 modelli che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale del presente deliberato, dando atto che dall'entrata in vigore del presente deliberato cessa l'efficacia di qualsiasi altro precedente regolamento edilizio approvato;

3. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento edilizio Tipo formato dalla Regione, approvato con DCR 39.07.1999 n. 548-9691, modificata con DCR 08.07.2009 n. 267-31038;

4. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione consiliare alla Giunta Regionale, nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

5. Di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio assumerà efficacia, nei limiti di cui all'art. 27 bis del Regolamento stesso, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

(omissis)

Comune di Vinovo (Torino)

Decreto di espropriazione – realizzazione area verde, con annesso parcheggio, compresa tra Via S.G. Bosco e Via della Rotonda.

Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva

LL.PP. e Ambiente

(omissis)

decreta

A favore del Comune di Vinovo con sede in Piazza Marconi, 1 – Vinovo (omissis) viene autorizzata l'espropriazione ad ogni effetto di legge dei beni immobili siti in Comune di Vinovo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto. (omissis)

Vinovo, 16 aprile 2010

Il Responsabile

Luigi Miniace

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Decreto n. 2/10 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di: "Sistemazione idrogeologica Rio Fontanarossa e rifacimento ponte su ex SS 460 in Comune di Pont Canavese" - Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Sono espropriati a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma, (omissis), gli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di: "Sistemazione idrogeologica Rio Fontanarossa e rifacimento ponte su ex SS n. 460", di seguito elencati:

- 1) Ditta: Boetto Norina Margherita, Capello Maria Angela Caterina - Fg. 51 n. 2039;
- 2) Ditta: Mussatto Francesco - Fg. 51 n. 2011;
- 3) Ditta: Aimone Querio Livio – Fg- 51 n. 2016;
- 4) Ditta: Aimone Querio Livio, Blessent Lucia – Fg. 51 nn. 2013 – 2014;
- 5) Ditta: Aimone Domenico Antonio - Fg. 51 nn. 2036 – 2037;
- 6) Ditta: Orso Giacone Elio, Orso Giacone Michelangelo – Fg. 51 n. 2035;
- 7) Ditta: Detomasi Giovanni Domenico - Fg. 51 n. 2034;
- 8) Ditta: Balma Mion Maria Elda, Bertoldi Lucio Guido Pietro, Bertoldi Maria Laura - Fg. 51 nn. 2032 – 2030;
- 9) Ditta: Donetti Dontin Armando – F. 51 nn. 2028 – 2022;
- 10) Ditta: Gastaldo Lucia – F. 51 n. 2026;
- 11) Ditta: Gastaldo Lucia, Tommasi Natale – F. 51 n. 2024;
- 12) Ditta: Perono Garoffo Rosanna, Perono Perucca Orsolina – F. 51 n. 2020;
- 13) Ditta: Cima Giovanni – F. 51 nn. 2017 – 2018;
- 14) Ditta: Boetto Diana Maria, Boetto Milvia – F. 51 nn. 2009 – 2006 – 2007.

Locana, 20 aprile 2010

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

Gualtiero Fasana

Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino - Cameri (Novara)

Esito bando di gara di concessione lavori pubblici ex Art. 155, comma 1, lett a) D.L.G. 163/06. Affidamento di costruzione e gestione relativa all'area Casone Montelame sita nel territorio del comune di Pombia per scopi turistico-ricettivi e per attività agricole.

IL DIRETTORE

Vista la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 27 del 26.04.2010;

rende noto

l'esito della gara di concessione lavori pubblici ex art. 155, comma 1, lett. a), d.lg. 163/06 di procedura di project financing per la scelta del promotore ai fini dell'affidamento della costruzione e gestione relativa all'area Casone Montelame sita nel territorio del comune di Pombia per scopi turistico-ricettivi e per attività agricole.

Domande di partecipazione: n. 0

La procedura per la concessione, pertanto verrà conclusa con il Promotore-Impresa Nicola s.r.l. di Ghemme (NO), quale mandataria dell'ATI composta dalla stessa Impresa Nicola e dalle seguenti mandanti: *Il Rubino S.r.l.*, con sede in Ghemme, *Cooperativa Sociale della Pallacorda* con sede a Novara, *Vignarello Società Semplice* con sede in Tornaco - fraz. Vignarello (NO) e dalla *Planurban Management S.r.l.* con sede a Milano;

Il Direttore
Benedetto Franchina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. n. 241 del 27/04/2010. Organizzazione "A.V.I.S. Provinciale del Verbano Cusio Ossola" con sede in Verbania, Via De Marchi n. 16 (omissis). Presa d'atto relativa al trasferimento della sede legale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che l'Organizzazione "A.V.I.S. Provinciale del Verbano Cusio Ossola" (omissis) in data 7 luglio 2009 ha trasferito la sede da Verbania, Via De Marchi n. 16 a Domodossola (VB) Largo Caduti nei Lager Nazi-Fascisti n. 1.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: dott. Ivo Medina

Il Dirigente del Settore
Alberto Folli

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. n. 94 del 18/03/2010 - Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Lasino, nei Comuni di Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, ad uso energetico (produzione di energia elettrica) - Ditta Hydro Energy Power S.r.l.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

01. Di assentire alla ditta Hydro Energy Power S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Lasino, nei Comuni di Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo di l/s 325,00 ed una portata media di prelievo di l/s 110,00, per produrre sul salto di m 677,70 la potenza media nominale di kW 730,85.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 39 del 11/03/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto, il quale annulla e sostituisce integralmente il disciplinare originario datato 17/01/1995 ed il disciplinare aggiuntivo datato 04/04/1995.

03. Di accordare la variante alla concessione sino al 04/12/2021, data di scadenza originaria della concessione assentita con DGR n. 98-45190 del 26/04/1995 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 39 del 11/03/2010 (omissis) –

Art. 14 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà:

tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Lasino; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendono necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione;

assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. n. 140 del 19/04/2010 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile-ditta Manifattura di Domodossola S.p.A..

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

(omissis)

01. Di assentire alla ditta Manifattura di Domodossola S.p.A. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile (irrigazione aree

verdi private), per una portata massima di prelievo di l/s 1,66 ed una portata media di prelievo di l/s 0,057, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m³ 1.800,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 71 del 16/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

03. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 71 del 16/04/2010 (omissis) –

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 214-42251 del 26/03/2010 - Derivazione n. 1290 - Calcestruzzi Arquata S.r.l. - Subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Arquata Scrivia.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta Calcestruzzi Arquata S.r.l. (omissis) il subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo ubicato nel Comune di Arquata Scrivia, ad uso produzione di beni e servizi, nella misura massima di 5 l/s, media di 0,02 l/s, per un volume medio annuo di 700 mc, assentita precedentemente con Determinazione Dirigenziale n. 780 prot. 167015 del 18/11/2008 alla Ditta Boggeri S.p.A.;

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3406 - Determinazione Dirigenziale n. 757/163168 del 17/12/2009. - Ditta Marcopolo Engineering S.p.A. - Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi (processo) e civile (irrigazione aree verdi) in Comune di Alessandria.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Alessandria, ad uso produzione di beni e servizi (processo) e civile (irrigazione aree verdi), a favore della Ditta Marcopolo Engineering S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 3,30 l/s e media di 0,22 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/12/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2010, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2010, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 1.068,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2010;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05108) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione n. 192/37374 del 17/03/2010 - Derivazione n. 100 - Impresa Tre Colli S.p.A. - Rinnovo e variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Lemme (tramite il canale di restituzione della derivazione n. 233) in Comune di Carrosio.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo e la variante (disattivazione del prelievo diretto dal Torrente Lemme) della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lemme (tramite il canale di restituzione della derivazione n. 233 – loc. Casa Guerriero) e centrale (loc. “Ex stabilimento Jutificio”) in Comune di Carrosio, ad uso energetico (idroelettrico) a favore dell'Impresa Tre Colli S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/02/2007, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. n. 5210 del 08/06/1982, nella misura massima di 1.000 l/s e media di 600 l/s per produrre sul salto di m 10,87 la potenza nominale media di kW 63,94.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/03/2010 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2011, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a lasciar defluire liberamente a valle delle opere di presa della derivazione n. 233, sul Torrente Lemme, in Comune di Voltaggio (loc. Case Bruciate), la portata minima istantanea di 200 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00085) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 9 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Lemme in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione n. 193/37438 del 17/03/2010 - Derivazione n. 233 - Impresa Tre Colli S.p.A. - Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico

co (idroelettrico) dal Torrente Lemme in Comune di Voltaggio.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lemme in territorio del Comune di Voltaggio (località Case Bruciate) e centrale in Comune di Carrosio (località “Casa Guerriero”), ad uso energetico (idroelettrico) a favore dell'Impresa Tre Colli S.p.A. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 17/06/2008, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. n. 3815 del 10/05/1982, nella misura massima di 1.000 l/s e media di 600 l/s per produrre sul salto di m 28,03 la potenza nominale media di kW 164,88.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/03/2010 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2011, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a lasciar defluire liberamente a valle delle opere di presa sul Torrente Lemme, in Comune di Voltaggio (loc. Case Bruciate), la portata minima istantanea di 200 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00086) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 9 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Lemme in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 157-29254 del 03/03/2010. Derivazione n. 881 - Ditta Cipriano Ge-

rardo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Borgo San Martino.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Borgo San Martino ad uso civile a favore della ditta Cipriano Gerardo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2,5 l/s, media di 0,0015 l/s ed un volume medio annuo di 50 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 24/02/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00097) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 159-29314 del 03/03/2010. Derivazione n. 1622 - Ditta Lupano Pierangelo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune Borgo San Martino.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra even-

tuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Borgo San Martino ad uso agricolo a favore della ditta Lupano Pierangelo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2 l/s, media di 0,86 l/s per irrigare circa ettari 00.86.70. di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 24/02/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targhe assegnate (Codice Univoco AL P 01431 – AL P 01432) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 10 luglio 2009 n. 2004: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Vigliano Biellese, rinnovata alla ditta "Lanari Alfio e C. s.s". Pratica n. 91AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)
determina

Di rilasciare alla Ditta "Lanari Alfio e C. s.s" (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Vigliano Biellese (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nei limiti strettamente indispensabili a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo mas-

simi 29 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,27 (omissis);

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 6 aprile 2010 n. 931: licenza di attingimento d'acqua pubblica per uso Domestico, dal Rio Ottina, in Comune di Massazza, rinnovata al Sig. Spigarolo Massimo. Pratica n. 74AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Sig. Spigarolo Massimo (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua, dal Rio Ottina, nello stesso Comune di Massazza, ad uso Domestico, (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa azionata da trattore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo massimi 1,34 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,0005 (omissis);

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 6 aprile 2009 n. 980: licenza di attingimento d'acqua ad uso Civile (irrigazione Giardino Botanico), dal torrente Oropa, in Comune di Biella, rinnovata al Comune di Biella. Pratica n. 71AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Comune di Biella (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Civile, dalla sponda destra del torrente Oropa, in località "Oropa" del Comune di Biella (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di un pozzetto sifone, situato in fregio al torrente Oropa e tramite una tubazione in PVC, in modo che la portata massima e media dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri al secondo 3 (omissis);

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 533: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Valdengo, rilasciata alla ditta "Vivai Lanari Paolo s.s". Pratica n. 120AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare alla ditta "Vivai Lanari Paolo s.s" (omissis), la licenza di attingimento d'acqua, ad uso Agricolo, dal torrente Chiebbia, in Comune di Valdengo (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa meccanica azionata da trattore agricolo, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri al secondo massimi 2 (omissis);

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 534: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal Rio Tenerello, in Comune di Mongrando, rilasciata alla Sig.ra Peretto Renza. Pratica n. 121AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare alla Sig.ra Peretto Renza (omissis), la licenza di attingimento d'acqua, ad uso Agricolo (irriguo), dal Rio Tenerello, in Comune di Mongrando (omissis). L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa meccanica azionata da trattore agricolo, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri al secondo massimi 6,3 (omissis);

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 535: licenza di attingimento d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi (manutenzione Minigolf), dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone, rilasciata alla ditta "Zola Tullio Sas". Pratica n. 122AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare alla ditta "Zola Tullio S.a.s" (omissis), la licenza di attingimento d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi, dal Lago di Viverone, in loc. "Comuna" del Comune di Viverone (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa ad immersione, (omissis) in modo che la portata istantanea dell'acqua derivata non abbia a superare il valore di litri al secondo massimi 2 - con un volume massimo annuo di prelievo di 150 metri cubi (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 525: licenza di attingimento d'acqua pubblica per uso Domestico, dal Rio Vignolo, in Comune di Valle San Nicolao, rinnovata al Sig. Grossato Luciano. Pratica n. 89AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Sig. Grossato Luciano (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Domestico, dal Rio Vignolo, in Fraz. Bertola del Comune di Valle San Nicolao (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. max. 2 e la portata media il valore di litri/sec. medi 0,16 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 532: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone, rilasciata alla ditta "Tarello Flavio Natalino". Pratica n. 117AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Sig. Tarello Flavio Natalino (omissis), la licenza di attingimento d'acqua, ad uso Agricolo, dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone – Località "Comuna" (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa a motore elettrico, collegata a tubazione in PVC immersa nel Lago, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo massimi 2 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,03 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 22 gennaio 2010 n. 139: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone, rinnovata al Sig. Florio Adriano. Pratica n. 96AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare (omissis) al Sig. Florio Adriano (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Agricolo dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa meccanica azionata da trattore agricolo e collegata a carro botte mobile, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo max. 15 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,01 – (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 528: licenza di attingimento d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi (irrigazione Campo Sportivo Comunale), dal torrente Ostola, in Comune di Masserano, ri-

lasciata al Comune di Masserano. Pratica n. 100AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Comune di Masserano (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi (irrigazione Campo Sportivo), dal torrente Ostola, nel Comune di Masserano (omissis). L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa mobile sommersa, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo massimi 0,1 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,05 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 527: licenza di attingimento d'acqua pubblica per uso Domestico (irrigazione giardino privato), dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone, rinnovata al Sig. Gremmo Gianfranco. Pratica n. 99AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(omissis)
determina

Di rilasciare al Sig. Gremmo Gianfranco (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua ad uso Domestico, dal Lago di Viverone, in Comune di Viverone (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa azionata da motore elettrico, collegata a un tubo flessibile, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo massimi 15 e la portata media il valore di litri/secondo medi 0,02 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 531: licenza di attingimento d'acqua pubblica per uso Piscicolo, dal torrente Elvo, in Comune di Occhieppo Superiore, rinnovata all'Associazione Pescatori di Occhieppo Superiore. Pratica n. 116AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Omissis)
determina

Di rilasciare all'Associazione Pescatori di Occhieppo Superiore (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua a uso Piscicolo dal torrente Elvo, nel medesimo Comune di Occhieppo Superiore.

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato a mezzo di pompa a motore, in modo che la portata massima e media dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri al secondo 8 (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 529: licenza di attingimento d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi (produzione di calcestruzzo preconfezionato), dal Rio Miola, in Comune di Quaregna, rilasciata all'Impresa Costruzioni Lauro S.p.A. Pratica n° 107AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla "Impresa Costruzioni Lauro S.p.A" (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Miola in Comune di Quaregna, ad uso Produzione di Beni e Servizi (omissis). L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa a motore ad immersione, in modo che la portata istantanea dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/sec. massimi 0,10 e la portata media il valore di litri/sec. medi 0,09 cui corrisponde un volume annuo di prelievo idrico pari a circa 3.000 metri cubi (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 1° marzo 2010 n. 530: licenza di attingimento d'acqua per uso Agricolo, dal Lago di Bertignano, in Comune di Viverone, rinnovata al Sig. Tarello Luca Alessandro. Pratica n. 115AT.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

determina

Di rilasciare al Sig. Tarello Luca Alessandro (omissis), il rinnovo della licenza di attingimento d'acqua, ad uso Agricolo, dal Lago di Bertignano, in Comune di Viverone (omissis).

L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato (omissis) a mezzo di pompa meccanica azionata da trattore agricolo e collegata a carro botte, in modo che la portata dell'acqua prelevata non abbia a superare il valore di litri/secondo medi 0,001(omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Assenso Istanza di sub-derivazione d'acqua n. 5510 dal Canale Grossa tramite il collettore di Via Fenoglio nel Comune di Cuneo, a scopo idroelettrico.

Provincia di Cuneo (omissis) determinazione n. 817 del 17.02.2010 Area Funzionale del Territorio - Settore Risorse Naturali - Servizio Acque (omissis)

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società Eden Farm S.r.l. con sede in Cuneo in Viale Angeli n. 142, (omissis) la concessione tren-

tennale di derivare dal Canale Grossa tramite il collettore di Via Fenoglio, nel Comune di Cuneo, la portata massima di l/s 400 e media di l/s 229 per produrre, sul salto di metri 17,70 la potenza nominale media annua di kW 39,94 ad uso energetico (omissis);

Estratto del Disciplinare 10.02.2010.

Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi.

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 16.

Cuneo, 23 febbraio 2010

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Autorizzazione alla variante non sostanziale alla derivazione ad uso agricolo ed energetico (Rif. pratica 5326vns). Assenso.

Provincia di Cuneo (omissis) 08/04/2010 n. 2318 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse naturali

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Consorzio di 2° grado Valle Gesso con sede in Bene Vagienna via Roma, 101 (omissis), la variante alla concessione ad uso irriguo, di cui alla Determina n. 167 del 24.04.06 prevedente l'assenso alla variante non sostanziale al progetto di utilizzo delle acque scorrenti negli esistenti canali Naviglio e Vermenagna e per il trasferimento di acqua proveniente dai rilasci ENEL della Valle Gesso, ad uso agricolo ed energetico (omissis).

Art. 9 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il Consorzio Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Consorzio Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Gesso in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Consorzio Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Cuneo, 18 aprile 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Istanza del Consorzio Irriguo delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna, richiedente le varianti non sostanziali alle concessioni di derivazione d'acqua n 699/1 e R38 dal Torrente Gesso ed uso agricoli ed energetico; Assenso.

Provincia di Cuneo (omissis) 08.04.2010 n. 2319 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32
Tutela e valorizzazione risorse naturali
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Partecipanza Canale Naviglio ed alla Partecipanza canale Vermenagna individuando come mandatario il Consorzio delle Partecipanze Canali Naviglio e Vermenagna la variante alle concessioni ad uso irriguo n. 699/1 e R38, prevedente utilizzo delle acque scorrenti negli esistenti canali ad uso energetico (omissis).

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi

L'art.6 del Disciplinare 3409 del 24/07/1943, è sostituito dal presente:

I concessionari terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionari tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Gesso in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

I concessionari sono tenuti all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino,

dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis).

Cuneo, 18 aprile 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

Domanda della Società F.lli Poscio S.p.A. per autorizzazione alla trivellazione di un pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in Comune di Arona.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda in data 30/11/2009 della Società F.lli Poscio S.p.A. corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Marco Mariani, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 29 in Comune di Arona nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 15 particella n. 489, nonché la successiva derivazione d'acqua (2 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1538 in data 22/03/2010;

Considerato che il Comando Regione Militare Nord con nota n. 12070 in data 22/03/2010 ha concesso il nulla contro;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 3722 in data 24/03/2010;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 30/11/2009 della Società F.lli Poscio S.p.A. sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - corso Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 13/05/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 13/05/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Arona e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18/06/2010 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Arona sito in Via San Carlo, 2.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Novara

Determina n. 555 del 22/02/2010 - D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.03. Concessione di derivazione d'acqua dal lago d'Orta nel comune di Pella ad uso domestico (rif. Der. 378/22). Richiedente: Strona Simone nel comune di Pella.

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina

- di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Strona Simone (omissis), la concessione di derivazione d'acqua mediante il prelievo dal Lago d'Orta in Comune di Pella, in misura di litri al secondo 2,00 (due/00) massimi e di litri al secondo 0,02 (centilitri due) medi ad uso domestico per irrigazione delle aree a verde dell'abitazione;

- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 20/10/2009 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

- di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 21205

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione.

Tale derivazione è subordinata alle seguenti condizioni:

Il prelievo delle acque potrà avvenire solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione e nel rispetto delle prescrizioni; Dovrà essere assicurato il perfetto fessaggio della pompa ad immersione;

L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'amministrazione provinciale e regionale.

Si riserva la facoltà di ordinare a cura e a spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di presa o anche di procedere alla revoca della concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del lago che lo rendessero necessario;

Il concessionario dovrà prima dell'inizio dei lavori, ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12797/2010: domanda in data 20-11-2009 della ME-RAF SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Settimo Torinese, in misura di l/sec massimi complessivi 5 e medi 0,13 ad uso raffreddamento ciclo produttivo ed antincendio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione

della propria Ordinanza n. P12797/2010.

“Vista la domanda in data 20-11-2009 della ME-RAF S.p.A. con sede legale a Cafasse, Via Roma n. 148, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,13 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 4.158 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 16 metri; ad uso raffreddamento ciclo produttivo ed antincendio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Settimo Torinese, località Via Cav. Tedeschi – Area Industriale PIS. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 815 datata 19-2-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

ordina

la sopracitata domanda in data 20-11-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Settimo Torinese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 8-6-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Settimo Torinese.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (...omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12782/2010: domanda in data 2-9-2009 di Salvalaggio Mauro di concessione di derivazione

d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Gassino Torinese, in misura di l/sec massimi 12 e medi 1,23 ad uso irriguo senza restituzione.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12782/2010.

“Vista la domanda in data 2-9-2009 di Salvalaggio Mauro (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 12 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,23 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 38.777 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 70 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Gassino Torinese, località C.na Borgiotto.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 815 datata 19-2-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

ordina

la sopracitata domanda in data 2-9-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Gassino Torinese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 8-6-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Gassino Torinese.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (..omissis..)

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione "Associazione Soccorso Alimentare" siglabile "A.S.A" con sede legale nel Comune di Torino.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato; Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n.763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000.

Specificazione delle attribuzioni dei diversi servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista l'istanza di iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "A.S.A" con sede legale nel Comune di Torino, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 07/07/2009 prot. n. 555045/NC7/14.11 e successive integrazioni pervenute in data 15/04/2010 prot. 305259 /NC7/14.11;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i. Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Associazione Soccorso Alimentare" siglabile "A.S.A" con sede legale nel Comune di Torino (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusiva-

mente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21 aprile 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione "F.S.A. Fede, Speranza, Amore" con sede legale nel Comune di Torino.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato; Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista l'istanza di iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione di volontariato "F.S.A. Fede, Speranza, Amore" con sede legale nel Comune di Torino - Via Sansovino, 243/58, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 14/12/2009 prot. n. 985905/NC7/14.11 e successive integrazioni pervenute in data 16/04/2010 prot. 309723 /NC7/14.11;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del pre-

sente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "F.S.A. Fede, Speranza, Amore" con sede legale nel Comune di Torino - (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21 aprile 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Contaminazioni società cooperativa sociale" siglabile "Contaminazioni S.C.S." con sede legale in Borgaro T.se (TO). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

Vista la Legge n. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. n. 1 del 08/01/04 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", che attribuisce alle Province le competenze in materia di cooperative sociali;

Visti gli artt. 2 e 3 della L.R. n. 18/94 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali", modificata e integrata dalla L.R. n. 76/96 e dall'art. 61 della L.R. n. 1/2004, che disciplinano l'istituzione dell'Albo Regionale delle cooperative sociali quale ambito unitario delle sezioni provinciali istituite dall'art. 115 della L.R. 44/2000 inserito dall'art. 10 della L.R. 5/2001 nonché l'iscrizione alle sezioni provinciali;

Vista la D.G.R. n. 311-37230 in data 26/07/1994 con la quale si stabilivano i requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali;

Vista la Deliberazione di G.P. n. 736-154287 del 10/7/2001, dichiarata immediatamente eseguibile, che istituisce la Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali;

Vista l'istanza, corredata dalla documentazione di rito, pervenuta all'Amministrazione provinciale in data 31/03/2010, prot. n. 262998/NC7/14.11 e successive integrazioni, prodotte dalla Cooperativa Sociale in oggetto;

Visto l'atto costitutivo e l'allegato statuto a rogito del Dott. Mario Travostino, Notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, Rep. n. 185751, Raccolta n. 20871 del 02/07/2008 e registrato a Torino il 10/07/2008;

Considerato che la predetta cooperativa svolge attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e che pertanto, rientra nella previsione di cui all'art. 1 lett. b) della legge 381/91.

Dato atto che, dalla documentazione agli atti, la cooperativa sociale "Contaminazioni S.C.S." con sede legale in Borgaro T.se (TO), rientra nella previsione di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) della L.R. 18/94 e s.m.i. e ritenuto pertanto opportuno procedere all'iscrizione della suddetta cooperativa alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali – sezione B;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle Leggi 381/91 e dalla L.R. n. 18/94 e s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di iscrivere la Cooperativa Sociale "Contaminazioni società cooperativa sociale" siglabile "Contaminazioni S.C.S." (omissis) con sede legale in Borgaro T.se (TO), alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

L'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (art. 2 L.R. 18/94 e s.m.i. commi 3 e 4):

- è condizione per la stipula delle convenzioni tra le cooperative e le Amministrazioni pubbliche, che operano in ambito regionale;

- è condizione per accedere ai benefici previsti dalla legge regionale;

- soddisfa la condizione per accedere alle convenzioni di cui all'articolo 38 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ;

- non dà automaticamente titolo allo svolgimento delle attività che necessitano di particolari e specifiche autorizzazioni rilasciate dalle relative Amministrazioni competenti in materia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 22 aprile 2010

Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 286-16316/2010 del 23/04/2010 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Rumiano, in Comune di Cumiana ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Frutti d'Oro di Ruffinatto Aldo e C.

Il Dirigente del Servizio ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: -

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 286-16316/2010 del 23/04/2010 - (Codice pratica: A/860)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Frutti d'Oro di Ruffinatto Aldo e C. con sede in Strada Gabriella, 77 – Cumiana (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Rumiano, in Comune di Cumiana ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

- 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 2,0 l/s, la portata media non superi gli 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;
- 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Cumiana, distinti in Catasto dal Foglio 27 Particelle nn. 280, 281 e 285, aventi la superficie complessiva di Ha 0.40.10; (omissis)"

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 101-16830/2010 del 27/04/2010. L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla sezione provincia di Torino del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Sanitaria - dell'organizzazione "AVIS comunale di Chieri" con sede legale in Chieri.

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione "Avis comunale di Chieri", con sede legale in Chieri (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alla L. 266/1991 e alla L.R. 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 aprile 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

D.C.P. n. 6482 del 16/03/2010 - Classificazione e assunzione al demanio provinciale di tratti di strade comunali. Declassificazione e dismissione al Comune di Bruzolo di un tratto della sp205.

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

delibera

1) Di rinominare, per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di sp205 di Bruzolo, posto tra la progr. Km. 0+380 e la progr. Km. 0+500 da sp205 a sp205 diramazione 1 "sp20501".

2) Di acquisire e contestualmente classificare in: strada provinciale 205 diramazione 1 con le caratteristiche del tipo "C1" il tratto stradale che si diparte dall'intersezione della Via Vergnatte e della Via Umberto I fino all'intersezione con la statale 25 del Moncenisio.

Il tratto comprende: Strada delle Vergnatte, Via Pramolle, Via Augusto Abegg (fino all'intersezione con la S.S. 25 del Moncenisio); ha una lunghezza complessiva di 3.000 m. circa e una larghezza di m. 10,50 composta da due corsie da m. 3,75 cadauna e 2 banchine bitumate da m. 1,50 ciascuna.

Nella lunghezza complessiva dei 3.000 m. suddetti, è compreso il tratto di cui al punto 1 così come indicato nell'allegato A, depositato agli atti

3) Di dare atto che l'infrastruttura sarà inserita nel catasto strade con il codice "sp20501" e che il cippo 0 di inizio strada sarà posizionato sul punto di intersezione della Via Vergnatte e della Via Umberto I e il punto fine strada all'intersezione con la statale 25 del Moncenisio

4) Di acquisire e contestualmente classificare in primo tratto terziario della provinciale 205, con le caratteristiche del tipo "C1" il tratto di Via Susa di 350 m. circa che si diparte dalla rotonda di via Vergnatte alla statale 25 del Moncenisio.

5) Di dare atto che l'infrastruttura sarà inserita nel catasto strade con il codice "sp20501a" e che il cippo 0 di inizio strada è da posizionare nel punto di attestamento alla rota-

toria posta tra la Via Vergnatte e la Via Susa e il punto fine strada all'intersezione con la statale 25 del Moncenisio

6) Di denominare le rotonde realizzate lungo la "sp20501" così come indicato nell'allegato A depositato agli atti e rispettivamente:

- "p20501w01" intersezione tra la "sp20501" e Via Susa;

- "p20501w02" intersezione tra la "sp20501" e la sp205 di Bruzolo;

- "p204w01" intersezione tra la "sp20501" e la sp204 di San Didero.

7) Di declassificare e dismettere al Comune di Bruzolo, per le motivazioni sopra esposte, il tratto di strada provinciale e relative fasce di pertinenza: sp205 dal km 2+080 al km 2+375, secondo le indicazioni dell'allegato A, depositato agli atti

8) Di dare atto che gli oneri derivanti dal punto 3) e dal punto 5) trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilanci degli esercizi di competenza.

9) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi.

10) Di dare atto che, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione di cui al punto 5), chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante.

11) Di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto 6), ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

12) Di dare atto che la Regione Piemonte, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 1/TFP del 19 gennaio 1998, provvederà a trasmettere copia dell'estratto della Deliberazione con gli estremi dell'avvenuta pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Circolazione e traffico per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade.

13) Di demandare al dirigente del Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del provvedimento al Servizio Esercizio Viabilità, quale parte interessata dal provvedimento, al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino ed al Servizio Finanze e Tributi.

14) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Viabilità e il Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità a sottoscrivere i verbali di consegna, che predisporrà la R.F.I S.p.A.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia. Adeguamento funzionale canali settore nord dell'abitato del comune di Vercelli - opere di completamento. Occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con sede in

Vercelli – via Duomo 2, con nota prot. n. 680 del 15.4.2010, ha richiesto alla Provincia di Vercelli l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza degli immobili necessari alle opere di completamento finalizzate all'adeguamento funzionale dei canali del settore nord dell'abitato del Comune di Vercelli;

La Regione Piemonte, con determinazione dirigenziale n. 1594 in data 30.7.2009, ha approvato il progetto definitivo degli interventi, a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi in data 28.7.2009;

Con il medesimo provvedimento la Regione Piemonte ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali, nonché l'elenco dei relativi immobili da occupare;

Visto l'art. 67, comma 1, lett. b), della L.R. 26.4.2000, n. 44;

determina

In favore dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con sede in Vercelli - via Duomo 2, è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili descritti nel piano particellare, necessari alla realizzazione delle opere di completamento finalizzate all'adeguamento funzionale dei canali del settore nord dell'abitato del Comune di Vercelli; Il presente provvedimento perderà efficacia, qualora l'occupazione degli immobili in argomento non avvenga entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del provvedimento stesso;

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto nelle forme degli atti processuali civili; l'avviso di esecuzione ai fini dell'immissione nel possesso dovrà pervenire almeno sette giorni prima della stessa.

L'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia procederà alla compilazione, a termini di legge, dello stato di consistenza degli immobili da occupare.

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito l'Ente espropriante procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Provincia di Vercelli

Subingresso nella concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Carisio della ditta Immobiliare Cameri srl. Prat. n. 1739. Determinazione del Dirigente n. 1077 del 13/04/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di trasferire, alla ditta Immobiliare Cameri s.r.l. con sede legale in Strada To-Svizzera, 20 del Comune di Ca-

risio (omissis), la titolarità della concessione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 2096 del 20.05.2008, che assentiva di derivare, da falda sotterranea a mezzo di due pozzi in Comune di Carisio, complessivi l/s 2 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 2.000 di cui l/s 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 1000 da utilizzare per scopi civili e l/s 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 1000 da utilizzare per scopi potabili.

2) Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla determinazione dirigenziale n. 2096 del 20.05.2008, nonché dal disciplinare n. 28 di rep. in data 09.07.2008

3) Di imporre a carico della ditta Immobiliare Cameri s.r.l. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, nonché il versamento di *Euro 126,00* a titolo di cauzione, così come stabilito dall'articolo 31, comma 2, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, pari alla metà del canone annuo quantificato sulla base di quanto fissato dalla determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

4) Di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso questo Settore, affinché provveda a comunicare alla Regione Piemonte e all'istante l'adozione del presente provvedimento;

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore

Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

Rinnovo concessione derivazione acqua dal Fiume Sesia in Comune di Quarona per uso energetico della ditta Basikdue S.p.A. Prat. n. 371. Determinazione del Dirigente n. 1070 del 12.04.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue S.p.A. con sede in Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) - (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 7037 del 08.08.1985 e delle Determinazioni Dirigenziali n. 5333 del 08.11.2007 e n. 2926 del 09.07.2008, per poter continuare a derivare:

- dal fiume Sesia in Comune di Quarona moduli massimi 65 e medi 55 d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 19,64 la potenza nominale media di Kw 1060. Della predetta quantità d'acqua l/s 65 sono destinati altresì per alimentare le caldaie dello stabilimento e per usi tecnologici;

- dal rio della Pietà mod. 0,10 per lavaggi ed altri usi

industriali.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 7037 del 08.08.1985, e con Determinazioni Dirigenziali n. 5333 del 08.11.2007 e n. 2926 de 09.07.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà per l'uso energetico di € 15.518 (quindicimila/518) pari a € 14,64 al kw prodotto e per l'uso produzione beni e servizi di € 10.211 pari a € 157,10 al litro a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che dovrà essere corrisposto, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. un sovracanone a favore degli Enti rivieraschi che sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Sono rivieraschi della derivazione oggetto della presente concessione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Varallo. Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere a tali enti rivieraschi secondo le quote ad essi spettanti, il predetto sovracanone annuo che per l'anno in corso sarà di € 5.586 (cinquemila/586) pari a euro 5,27 al kw prodotto ai sensi del D.D. 20.01.2010.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)
Estratto del disciplinare n. 25 del 28.04.2010
(omissis)

Art. – 13 – Riserve e garanzie da osservarsi
Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Rinnovo concessione derivazione acqua dal Fiume Sesia in Comune di Varallo per uso energetico della ditta Basikdue S.p.A. Prat. n. 370. Determinazione del Dirigente n. 1069 del 12/04/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue S.p.A. con sede in Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto D.P.G.R. n. 3500 del 16.04.1985, alla D.G.R. 190-20135 del 16.11.1992 e alla Determinazione Dirigenziale n. 46548 del 31.12.2002, per poter continuare a derivare dal fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia lt/sec. 10500 massimi e lt/sec 7500 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 11,45 la potenza nominale media di kw 842;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 3500 del 16.04.1985, D.G.R. 190-20135 del 16.11.1992 e Determinazione Dirigenziale n. 46548 del 31.12.2002, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativa-

mente all'anno in corso detto canone sarà di € 12.326 (dodicimila/326) pari a € 14,64 al kw prodotto a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che dovrà essere corrisposto, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. un sovracanone a favore degli Enti rivieraschi che sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Sono rivieraschi della derivazione oggetto della presente concessione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Varallo. Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere a tali enti rivieraschi secondo le quote ad essi spettanti, il predetto sovracanone annuo che per l'anno in corso sarà di € 4.437 (quattromila/437) pari a euro 5,27 al kw prodotto ai sensi del D.D. 20.01.2010.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 24 del 28/04/2010

(omissis)

Art. – 13 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Variante di concessione derivazione acqua dal Rio Nono in Comune di Varallo della ditta Basikdue S.p.A. Prat. n. 27. Determinazione del Dirigente n. 1068 del 12/04/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 06.04.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue s.p.a. con sede in

Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) (omissis), la variante della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 74-38990 del 10.10.1994 e delle Determinazioni Dirigenziali n. 268 del 17.01.2007 e n. 3773 del 15.09.2008, per poter derivare dal rio Nono in Comune di Varallo Sesia lt/sec. 70 massimi e lt/sec 70 medi d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 144,10 la potenza nominale media di kw 98,89;

3) Di accordare la concessione di che trattasi fino al 20.02.2022, data di scadenza della concessione originaria assentita con D.P.G.R. n. 74-38990 del 10.10.1994, e successive Determinazioni Dirigenziali n. 268 del 17.01.2007 e n. 3773 del 15.09.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. La variazione in aumento del canone, rispetto alla concessione originaria, decorrerà dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R. Relativamente all'anno in corso il nuovo canone sarà di € 1.447 (mille/447) pari a € 14,64 al kw prodotto a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009, che sarà rapportato ai mesi residui successivi alla data del presente provvedimento; il conguaglio dovuto per il periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2010 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento e dovrà essere corrisposto entro trenta giorni avvenuti effetto dalla data della predetta notifica.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al con-

cessionario che all'Amministrazione concedente.
 Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)
 Estratto del disciplinare n. 23 del 28/04/2010
 (omissis)

Art. 13 Riserve e garanzie da osservarsi
 Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Regione Piemonte

Settore Patrimonio Immobiliare

Pubblicazione ai sensi di legge della Deliberazione dell'A.S.L. TO2, n. 485/001A/2010 del 13 aprile 2010, relativa all'adozione del provvedimento finale di cui alla L. 241/90 e s.m.i., art. 14/bis di approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo poliambulatorio "Istituto Ex Marco Antonetto" nel Comune di Torino da realizzare nel Comune di Torino.

– Su relazione proposta del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Claudio Fumagalli, nominato con atto deliberativo dell'A.S.L. TO2 n. 0001757/001A/2009 del 13 ottobre 2009;

- Vista la nota prot. n. 20304 del 09.04.2010 dell'Arch. Claudio Fumagalli che così recita:

“Con la presente si trasmette, in allegato, la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del procedimento, riguardante l'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto preliminare relativo alla realizzazione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” nel comune di Torino. Si invita l'Azienda in indirizzo a provvedere all'assunzione del provvedimento di propria competenza;

Premesse generali

– Premesso che:

- la previsione riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” nel Comune di Torino è contenuta nell'ambito dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte, sottoscritto in data 22/04/2008, avente ad oggetto gli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie;

- con D.C.R. n. 258-20424 del 05/05/2009, avente ad oggetto “Modifiche al programma degli interventi in edilizia e attrezzature sanitarie”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 131-23049 del 19 giugno 2007, è stato rideterminato l'investimento dell'intervento riguardante il nuovo Poliambulatorio “Istituto ex Marco Antonetto” per un importo di € 5.131.000,00 come si evince altresì dal Modulo “A” riguardante la dichiarazione di appaltabilità dell'intervento;

- con nota prot. n. 28904/20.00 del 27/07/2009 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, ha comunicato che, agli interventi previsti dall'Accordo di Programma Stato-Regione del 22/04/2008, tra i quali è ricompreso l'intervento oggetto del presente provvedimento, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 310, della Legge n. 266/2005, che prevede la revoca dell'impegno

finanziario per tutti gli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali la richiesta di ammissione al finanziamento entro 18 mesi dalla stipula dell'Accordo ministeriale, ovvero entro la data del 21/10/2009;

- con nota prot. n. 32769/DB2000/DB2010 del 02/09/2009 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, ha ribadito che la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha riaffermato la scadenza del 21/10/2009, quale termine ultimo inderogabile, per il ricevimento delle istanze di finanziamento degli interventi ritenuti appaltabili, ricompresi nell'Accordo di Programma Stato-Regione, pena la revoca del finanziamento stesso;

- con atto a rogito notaio Grassi Reverdini del 20 febbraio 2003, la Città di Torino costituiva diritto di superficie (per la durata di anni 28) in favore dell'A.S.L. 3 di Torino, ora ASL TO2, sull'area di mq 3.170 ubicata in Strada Villar Dora n.220 e trasferendo contestualmente la proprietà superficaria sul fabbricato ivi insistente denominato ex Marco Antonetto ;

l'art. 2 della citata Convenzione prevedeva che l'A.S.L. 3 di Torino, ora ASL TO2, previa demolizione dell'edificio esistente, ne avviasse la ricostruzione secondo il cronoprogramma allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n.200207196/008 del 21 ottobre 2002, con la condizione che, la mancata esecuzione delle attività previste a carico dell'A.S.L., nei modi e nei tempi indicati al succitato art. 2, avrebbe determinato la risoluzione del contratto e l'estinzione diritto di superficie *ipso iure*, con il diritto, da parte del Comune di Torino, di escutere la polizza fidejussoria n. BP0063779 emessa dalla Società Italiana Cauzioni S.p.A. in data 12.03.2003;

l'A.S.L. 3, per difficoltà connesse al finanziamento delle opere, non ha ottemperato agli accordi contrattuali della convenzione citata, se non per la parte relativa all'obbligo concernente la demolizione del fabbricato esistente;

l'A.S.L. TO2, subentrata negli obblighi contrattuali all'A.S.L.3, ha comunque manifestato l'interesse pubblico alla realizzazione del nuovo poliambulatorio sull'area in questione, interesse confermato dall'inserimento dell'opera nell'Accordo di Programma Stato-Regioni, oggetto di successivo Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte il 26.03.2008, cui ha fatto seguito l'Accordo di Programma effettivo firmato, tra lo Stato e la Regione Piemonte, il 22.04.2008, da cui si evince che l'intervento è stato ammesso a richiedere il finanziamento statale, da erogarsi nell'ambito degli investimenti in materia di edilizia e attrezzature sanitarie;

con nota prot. n. TO4.009/42/V-70 del 5.11.2009 l'Assessore all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e al Patrimonio del Comune di Torino ha comunicato, in relazione alla partecipazione di un suo rappresentante nell'ambito della Conferenza di Servizi del 21.10.2009 che, nessuna iniziativa è stata assunta dall'amministrazione comunale per il riconoscimento della risoluzione contrattuale con l'A.S.L. TO2, pur essendoci i presupposti sopra indicati, con ciò ritenendo ancora efficace

l'attuale contratto;

il confermato interesse pubblico alla realizzazione in loco del nuovo poliambulatorio a servizio della Circoscrizione 5, rende condivisibile il progetto preliminare all'edificazione dell'intervento, illustrato in sede di Conferenza di Servizi del 21.10.2009, con ciò consentendo all'amministrazione comunale di soprassedere dall'esercizio delle facoltà spettanti alla medesima ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'atto a rogito notaio Grassi Reverdini del 20 febbraio 2003; risulta necessario ed improcrastinabile procedere a dar corso alla realizzazione del nuovo poliambulatorio, addivenendo ad una novazione contrattuale tra le parti, che in ogni caso dovrà essere formalizzata entro il 30.06.2010, solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- definitiva conferma dell'opera in questione tra quelle ammesse a fruire dei finanziamenti statali di cui all'Accordo di programma siglato il 22.04.2008 tra lo Stato e la Regione Piemonte

ovvero

- finanziamento dell'opera con fondi a carico della Regione Piemonte, della Comunità Europea, o di altri soggetti pubblici o privati, fermo restando che, in tal caso, l'A.S.L. TO2 dovrà, entro il citato termine del 30.06.2010, aver avviato le procedure di indizione della gara d'appalto per la realizzazione dell'edificio;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 90-10532 del 29/12/2008 ha definito il programma degli interventi, per l'anno 2009, da assegnare alla Società di Committenza della Regione Piemonte – S.C.R. S.p.A., in attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale del 06/08/2008, n. 19, definendo, con successiva D.G.R. n. 4-11371 dell'11.05.2009, l'affidamento dello svolgimento delle attività progettuali e di direzione lavori degli interventi programmati, alla medesima Società di Committenza, tra i quali è ricompreso il nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto";

- la Società di Committenza regionale, con riferimento a quanto espresso al paragrafo precedente, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, in data 10.08.2009 con nota prot. n. 3742, il progetto preliminare costituito dalla documentazione architettonica e dal quadro economico dei lavori previsti;

- l'A.S.L. TO2, con deliberazione n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009, ha approvato il progetto preliminare dell'opera.

Presupposti procedurali:

Preso atto che:

- gli articoli dal 14 al 14 – quinquies della legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. disciplinano l'istituto della Conferenza di Servizi;

- l'art. 14/bis, comma 2 della stessa legge prevede che nelle procedure di realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico, la Conferenza di Servizi si esprima sul progetto preliminare al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa;

- nell'intento di ottemperare alla scadenza ministeriale del 21.10.2009 l'A.S.L. TO2, la Regione Piemonte e il Comune di Torino, hanno concordato di individuare nella procedura amministrativa di cui alla legge n. 241/90 e s.m.i. – art. 14/bis, la modalità con la quale acquisire i pareri degli enti istituzionali competenti alla valutazione del progetto preliminare, al fine di consentire l'affidamento della realizzazione dell'opera, mediante appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n. 109/1994, art. 20 – comma 4, la cui applicabilità è consentita fino all'entrata in vigore del regolamento, così come disciplinato dall'art. 253, comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006;

- per l'espletamento delle azioni amministrative di cui all'art. 14/bis della legge n. 241/90 e s.m.i. si è reso necessario individuare, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Responsabile Unico del Procedimento per le azioni amministrative, che l'A.S.L. TO2, d'intesa con la Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio e con la Direzione regionale Sanità, ha individuato nella persona dell'Arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, all'uopo nominato con deliberazione dell'A.S.L. TO2 n. 0001757/001A/2009 del 13.10.2009;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha dato mandato, con nota prot. 46166/DB0707 del 15.10.2009, all'ufficio regionale competente, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, avviso che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 22.10.2009;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto altresì a trasmettere, con nota prot. n. 46169/DB0707 del 15.10.2009, all'Albo Pretorio della Città di Torino, l'avviso di avvio del procedimento, al fine della pubblicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato, ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi in data 21/10/2009, con nota prot. n.46262/DB0707 del 16/10/2009, per la valutazione del progetto preliminare riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto", nella quale i convenuti hanno esaminato la documentazione progettuale ed il quadro economico dell'opera relativo al progetto preliminare già approvato dall'ASL TO2 con deliberazione n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009;

- nella seduta della Conferenza di Servizi i convenuti, sulla base di pareri acquisiti dal Responsabile del procedimento, ovvero le raccomandazioni e le prescrizioni espresse hanno approvato all'unanimità il progetto preliminare relativo alla costruzione del nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto" di Torino, al fine di consentire, così come previsto nella dichiarazione di appaltabilità (Allegato A), l'attivazione della procedura della gara dell'opera mediante appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n. 109/1994, art. 20 – comma 4, la cui applicabilità è consentita fino all'entrata in vigore del Regolamento, così come disciplinato dall'art. 253 –

comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006;

– i lavori della Conferenza di Servizi, si sono conclusi in data 21.10.2009 entro i termini previsti dal procedimento *sub iudice* all'acquisizione, da parte del Responsabile del procedimento, del parere di competenza della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell'A.S.L.TO 1;

– successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i pareri e le comunicazioni sotto elencati, che il Responsabile del procedimento ha verificato e legittimato nei loro contenuti: parere della struttura di Igiene e Sanità pubblica dell'A.S.L.TO 1 prot. n. 119878/L1.022.01 del 22.10.2009;

parere della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino prot. n. 3963/2009 del 6.11.2009;

parere della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. prot. n. 64250 del 18.11.2009;

comunicazione di AEM Distribuzione prot. n. 24473/AD221 del 20.11.2009;

– l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 6/bis della legge 241/90 e s.m.i. adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della Conferenza e tenendo conto delle posizioni espresse all'unanimità, dagli Enti interessati, in quella sede;

– l'approvazione del progetto preliminare, nell'ambito del procedimento di cui all'art.14/bis della legge 241/90 e s.m.i., non costituisce provvedimento di rilascio di permesso di costruire in quanto il medesimo sarà rilasciato all'atto dell'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto definitivo ai sensi dell'art. 14/ter della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e preso atto

Il Direttore Generale

Giulio Fornero

nominato con D.G.R. n. 65-7819 del 17.12.07

- visto il D.L.vo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

- vista la L.R. 6.8.2007, n.18;

- vista la L.R. 24.1.95, n. 10;

- preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott. Claudio Mellana dal Direttore Sanitario, Dott. Giuseppe De Intinis, a norma dell'art. 3 del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

delibera

1. Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 21.10.2009 e di adottarne i contenuti, in merito all'approvazione del progetto preliminare, costituito dalla documentazione elencata nella deliberazione A.S.L. TO2 n. 0001778/001A/2009 del 15.10.2009, riguardante la realizzazione del nuovo Poliambulatorio "Istituto ex Marco Antonetto" di Torino, in Strada Villar Dora n. 220.

2. Che l'approvazione del progetto preliminare di cui sopra, è stata conseguita nella Conferenza di Servizi del 21 ottobre 2009, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., sulla base dei pareri e delle raccomandazioni espressi e acquisiti nella suddetta seduta, nonché dei pareri pervenuti successivamente ed acquisiti agli atti dal Responsabile del procedimento.

3. Di riconoscere che il presente provvedimento non si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento nella seduta della Conferenza di Servizi del 21.10.2009.

4. Di riconoscere altresì che, gli esiti conclusivi del procedimento di cui all'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., non determinano il rilascio del permesso di costruire da parte del Comune di Torino, permesso che sarà rilasciato all'atto dell'approvazione, in Conferenza di Servizi, del progetto definitivo ai sensi dell'art. 14/ter della legge 241/1990 e s.m.i..

5. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile Unico del Procedimento delle azioni amministrative previste dall'art. 14/bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. Arch. Claudio Fumagalli, per gli ulteriori adempimenti costituiti dalla trasmissione della presente determinazione, nonché della documentazione inerente il progetto preliminare approvato nella Conferenza di Servizi del 21.10.2009, unitamente alla documentazione amministrativa, a tutti i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire.

6. Che il progetto preliminare approvato, oggetto di appalto-concorso, previsto ai sensi della legge n. 109/1994, art. 20 – comma 4, la cui applicabilità è consentita fino all'entrata in vigore del regolamento, così come disciplinato dall'art. 253, comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà altresì essere corredato dei pareri e delle raccomandazioni, acquisiti nell'ambito del procedimento e del verbale della Conferenza del 21.10.2009.

7. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i. gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

8. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera b), della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10";

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, per la conclusione dell'iter amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il Direttore generale

Giulio Fornero

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

Cava di inerti e Impianto smaltimento rifiuti localizzato in Oleggio, località S. Giovanni presentato dalla Ditta Raw-Mat Srl, con sede legale in Borgosesia, Via Vittorio Veneto, 74.

In data 07.4.2010 il sig. Umberto Cucchetti in qualità di legale rappresentante della Ditta Raw-Mat Srl, con sede legale in Borgosesia, Via Vittorio Veneto, 74, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA. della Provincia

di Novara – Settore Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi all'adeguamento del progetto di "Cava di inerti e Impianto smaltimento rifiuti" localizzato in Oleggio, località S. Giovanni. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato A2.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 03.04.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Oleggio, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web:

www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso
Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i...

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del Procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Realizzazione di impianto fotovoltaico denominato Pianura Solare 4" localizzato nel Comune di Vaprio d'Agogna, presentato dalla Ditta M & T Solare srl con sede legale a Biandrate (NO) Piazza Cesare Battisti 2.

In data 01.04.2010, la ditta M & T Solare Srl, con sede legale a Biandrate, Piazza Cesare Battisti n. 2, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di impianto fotovoltaico denominato Pianura Solare 4 localizzato nel Comune di Vaprio d'Agogna, rientrante nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Vaprio d'Agogna, Uf-

ficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del Settore Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

A.I.G.O. s.r.l. - Manta - realizzazione nuovo collettore fognario concessione demaniale per occupazione suolo pubblico in comune di Venasca.

Oggetto del procedimento: A.I.G.O. s.r.l. – Manta – Realizzazione nuovo collettore fognario concessione demaniale per occupazione suolo pubblico in comune di Venasca.

Data di avvio: 26.04.2010 prot. 30870DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Gianluca Ing. Comba

Telefono: 0171/321911 –

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Opere di consolidamento e sistemazioni idrauliche

torrente Varaita ed affluenti in comune di Sampeyre.

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: Comune di Sampeyre – Opere di consolidamento e sistemazioni idrauliche Torrente Varaita ed affluenti in Comune di Sampeyre.

Data di avvio: 26.04.2010 prot. 30867DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Gianluca Ing. Comba

Telefono: 0171/321911 –

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Realizzazione area parcheggio via Cavour - Cimitero in comune di Sampeyre.

Oggetto del procedimento: Comune di Sampeyre – Realizzazione area parcheggio Via Cavour-Cimitero in Comune di Sampeyre.

Data di avvio: 26.04.2010 prot. 30866DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Gianluca Ing. Comba Telefono: 0171/321911 –

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa As-

setto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto di "Interventi di sistemazione pareti rocciose interessate da crolli a monte dell'area interessata dall'asilo comunale" D.G.R. 1-6429 del 25.06.2002 - Intervento n. 33 nel Comune di Oulx. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 7 del 2005.

In data 16 Aprile 2010, con nota prot. n. 28191/14.06 il Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha ricevuto, da parte del Comune di Oulx, copia degli elaborati relativi al progetto di "Interventi di sistemazione pareti rocciose interessate da crolli a monte dell'area interessata dall'asilo comunale", ubicati nel territorio del Comune di Oulx, allegati alla domanda di attivazione della CdS, definita ai sensi dell'art. 9 della L. n. 285 del 2000 e D.G.R. 42-4336 del 28/11/2001 e ss.mm.ii., per l'esame del suddetto progetto con contestuale variazione urbanistica e valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357 del 1997 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16.

Data di avvio del procedimento: 16 Aprile 2010.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso il Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con sede in Via Belfiore n. 23 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del procedimento presso il Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Tealdi, in qualità di Vicario della direzione presso il Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con sede in Via Belfiore 23-10125 Torino.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento

Andrea Tealdi

Regione Piemonte
Settore Servizio Idrico Integrato
Definizione dell'area di salvaguardia dell'opera di presa sul torrente Viona, che segna il confine tra i Comuni di Donato (BI) e Andrate (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 15 aprile 2010
n. protocollo: 14932
n. assegnato alla pratica: 427
Responsabile del procedimento:
Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino - Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio.
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione.
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano.
Per informazioni sul procedimento: dott. Geol. Massimiliano Petricig - tel. 011 432.4818 - e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it
dott. Agr. Elena Anselmetti - tel. 011 432.4470 - e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it
Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza.
Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino.
Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
Ventesimasun s.r.l. - Realizzazione attraversamento di elettrodotto e realizzazione guado sul rio Valnebria in comune di Monta'. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 04/05/2010 prot. 32785DB1410;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
Per informazioni sul procedimento:
Gianluca Ing. Comba Telefono: 0171/321911
e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it
Data di conclusione del procedimento: 120 gg.
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa As-

setto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.
In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Proposta di Accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, tra la Regione Piemonte e il Comune di Calliano finalizzato alla realizzazione della Casa della Salute. Avviso di avvio del procedimento (L.R. 7/2005).

Data di avvio del procedimento: 13 maggio 2010 contestuale alla prima Conferenza di servizi
Istanza: richiesta congiunta del Comune di Calliano e dell'ASL AT del 20 .10.2009 prot. 34061
Termini per la conclusione del procedimento: 120 gg.
Responsabile del Procedimento: Ach. Agostino Novara – Dirigente del Settore Copianificazione Urbanistica Provincia Asti nominato con nota prot. 0018175/SB0100/1.45 del 16.11.2009
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Regione Piemonte – Settore Copianificazione Urbanistica Provincia Asti, Corso Dante 163, Asti; orario dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.
Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Agostino Novara

Regione Piemonte
Collegamento autostradale A6-A21 Asti-Cuneo. Progetto definitivo lotto II-6 (Roddi-Diga Enel). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento regionale per l'espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.i..

In data 21 aprile 2010 il proponente, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con sede legale in Roma, Via XX Settembre 98/E, ha depositato presso l'ufficio di deposito-progetti della Direzione regionale Ambiente, di Via Principe Amedeo 17, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo ed allo Studio d'Impatto Ambientale del lotto II-6 (Roddi-Diga Enel) dell'autostrada Asti-Cuneo. Progetto sottoposto al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale, nell'ambito del quale la Regione esprime il proprio parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del D.lgs 152/2006. Precedentemente in data 17 aprile 2010 il proponente ha fatto pubblicare, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 152/2006, l'avviso al pubblico di presentazione del progetto sui quotidiani: il Giornale, La Stampa inserto della Provincia di Cuneo, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 22.04.2010.

Il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale individuato con DGR n. 21-27037 del 12.04.1999 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 della l.r. 40/1998 per l'espressione del parere regionale nell'ambito delle procedure di competenza statale, considerata la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica la struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria. Tale individuazione è stata espressa con nota della Direzione Ambiente 16499/DB10.02 del 26.04.2010 acquisita agli atti con prot. n. 3401/DB12.00 del 29.04.2010.

Il lotto II-6 fa parte del Tronco II (Asti-Est- Marene) dell'autostrada A33 Asti-Cuneo e si pone nord del Comune di Roddi attestandosi a ovest al lotto II-7, già aperto al traffico e a est al lotto II-5 da realizzare, costituendo insieme a quest'ultimo lotto il completamento del segmento dell'infrastruttura autostradale da Rocca Schiavino (a sud di Asti) alla A6 (Marene). Lo sviluppo complessivo del tracciato è pari a circa 8.8 km. ed è localizzato nei comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi e Alba, in Provincia di Cuneo.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito-progetti della Direzione regionale Ambiente in Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00, nonché in versione informatica, presso gli uffici della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, SETIS, in Via Belfiore, n. 23, 10125-Torino dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, per sessanta giorni a far data dal giorno di presentazione dell'istanza.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati alla Regione Piemonte, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro i medesimi termini.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gabriella Giunta (tel. 011/4323926), dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche mentre il responsabile il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della l.r. n. 7/2005, è l'arch. Cesarina Ferraris (tel. 011/4325571).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





Novara - E' fiorita l'Erba voglio

"È fiorita l'Erba voglio" è una mostra-mercato di fiori e piante da collezione, presentati dai migliori vivaisti di tutta Italia, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Novara con la collaborazione dell'Agenzia di accoglienza e promozione Turistica Locale e del Garden Club di Novara nella cornice dello splendido Palazzo Natta. Fanno da corona all'evento insoliti e delicati acquerelli botanici, opera di affermati e apprezzati pittori.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.